

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

- CAGLIARI -

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO, E RELATIVO DISCIPLINARE, PER L'APPALTO DEI LAVORI DI: "PROGETTO ESECUTIVO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE IDRICA DEL COMUNE DI OLBIA – 1° LOTTO, 1° STRALCIO".

BANDO DI GARA

Punto 1. Stazione appaltante:

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE - E.S.A.F.

Sede legale: Cagliari – cap 09100 – Viale Armando Diaz n° 116

partita I.V.A.: 00140240920; iscrizione C.C.I.A.A. – Cagliari n°18403/2000

telefono: 070 60321; fax: 070 340479; sito internet: www.esaf.sardegna.it

Punto 2. Procedura di gara:

pubblico incanto indetto ai sensi della *legge 11/2/1994 n° 109 e successive modifiche ed integrazioni, del D.P.R. 21/12/1999 n° 554, D.P.R. 25/1/2000 n° 34, della Legge Regionale 9/8/2002 n° 14, e dell'ordinanza del Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica in Sardegna n° 340 in data 13/02/2003* (con la quale è stato concesso di derogare all'art. 79, comma 10, del D.P.R. n° 554/99 affinché il termine di ricezione delle offerte sia ridotto a quindici giorni e all'art. 10, comma 1-*quater* della L. 109/94, affinché il pubblico incanto possa essere esperito in una unica seduta di gara, con successiva verifica dei requisiti di partecipazione delle ditte prima e seconda classificate, ove le stesse fossero state ammesse alla gara ex art. 35 della L.R. n°14/2002), in esecuzione della D.D.G. n° 46 in data 26/02/2003.

Base dell'appalto è il progetto esecutivo predisposto dall'Ente Sardo Acquedotti e Fognature. Detto progetto, redatto nel gennaio 2002 dagli Ingg. Alberto Piras, Michele Cottu, Alberto Spano, dipendenti dell'Esaf, è stato approvato con D.D.G. n° 725 del 30/12/2002.

Punto 3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

Punto 3.1. Luogo di esecuzione dei lavori:

Comune di Olbia (SS).

Punto 3.2. Descrizione lavori:

- Scavi per posa di tubazioni DN 80, 100, 200 e 600 e per la realizzazione dei pozzetti di incrocio, scarico, sfiato e di misura delle portate;
- fornitura e posa di tubazioni in ghisa sferoidale DN 80, 100, 200 e 600;
- realizzazione dei pozzetti di incrocio, scarico, sfiato e di misura delle portate;
- fornitura e posa di apparecchiature idrauliche;
- realizzazione dei sistemi di telecontrollo, telecomando e telelettura;

- ripristini stradali in asfalto, calcestruzzo e macadam;
- realizzazione di attraversamenti ferroviari.

Punto 3.3. Appalto con corrispettivo a corpo:

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):

€5.009.631,00 (cinquemilioninovemilaseicentotrentuno/00) + IVA;

Importo a base d'asta (esclusi oneri per la sicurezza):

€ 4.887.747,17 (quattromilionioctocentottantasettemilasettecentoquarantasette/17)
+ IVA;

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta:

€121.883,83 (centoventunomilaottocentottantatre/83) + IVA.

Categoria prevalente OG 6 – al fine di partecipare alla presente gara con la sola qualificazione nella categoria prevalente è richiesta la classifica V (*articolo 3 – comma 4 – D.P.R. n° 34/2000*), ovvero 06 (*articolo 7 L.R. 9/8/2002 n° 14*).

Punto 3.4. Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Categoria prevalente:

Categoria Opera Generale “OG 6 acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione” per un importo di € 3.971.525,88 (tremilioninovecentosettantunomilacinquecentoventicinque/88) + IVA (di cui € 96.626,83 per oneri sulla sicurezza).

Classifica V (*articolo 3 – comma 4 – D.P.R. n° 34/2000*), ovvero 06 (*articolo 7 L.R. 9/8/2002 n° 14*).

Categoria per la quale non è prevista la qualificazione obbligatoria (è, comunque, scorporabile o subappaltabile):

Categoria Opera Specializzata “OS 1 lavori in terra” per un importo di € 1.038.105,12 (unmilionetrentottomilacentocinque/12) + IVA (di cui € 25.257,00 per oneri sulla sicurezza).

Classifica III (*articolo 3 – comma 4 – D.P.R. n° 34/2000*), ovvero 04 (*articolo 7 L.R. 9/8/2002 n° 14*).

Punto 3.5. Modalità di determinazione del corrispettivo:

a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli *articoli 19 – comma 4 – e 21 – comma 1, lettera b) – legge n° 109/1994* (secondo le modalità indicate negli elaborati progettuali).

Punto 4. Termini di esecuzione:

Punto 4.1. Termine di esecuzione dei lavori:

giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Punto 5. Documentazione:

il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto trovasi allegato al bando;

gli elaborati progettuali sono consultabili presso:

il Servizio Ingegneria Opere Idriche (Cagliari – Via Rockefeller n° 35 – tel. 070 6032420; fax 070 340733) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

E' possibile acquistare copia degli elaborati progettuali, sempre che richiesti in tempo utile; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, al Responsabile del Procedimento (tel. 070 6032425).

Il bando di gara con allegato il disciplinare di gara può essere ritirato gratuitamente presso il Servizio Provveditorato e Contratti dell'E.S.A.F. (Cagliari – Viale Armando Diaz n°116 – tel. 070 6032225) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il bando di gara ed il disciplinare di gara sono, altresì, disponibili nel sito Internet: www.esaf.sardegna.it

Punto 6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

Punto 6.1. Termine:

Ai sensi di quanto disposto con la citata Ordinanza Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica in Sardegna n° 340/2003, le offerte, e la relativa documentazione, devono pervenire entro le **ore 12 del giorno 27/03/2003**.

Punto 6.2. Indirizzo di ricezione offerte:

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE – Servizio Provveditorato e Contratti – Cagliari (cap 09100), Viale Armando Diaz n°116.

Punto 6.3. Modalità invio offerte, e relativa documentazione:

Secondo quanto previsto nel Disciplinare di gara di cui al precedente “Punto 5. Documentazione”.

Punto 6.4. Apertura offerte:

seduta pubblica: il giorno **28/03/2003, con inizio alle ore 9,30**, presso la sede legale dell'E.S.A.F. (Cagliari – Viale Armando Diaz n°116).

Punto 7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte:

Chiunque vi abbia interesse.

Punto 8. Cauzione provvisoria:

Cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza), IVA esclusa.

Punto 9. Finanziamento:

Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dei Lavori Pubblici.

Punto 10. Soggetti ammessi alla gara:

I concorrenti di cui all'*articolo 10 – comma 1 – legge n°109/1994*, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis), ai sensi degli *articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n° 554/1999*, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'*articolo 13 – comma 5 – legge n° 109/1994 e s.m.i. (legge n° 166/2002)*, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'*articolo 3 – comma 7 – del D.P.R. n° 34/2000*.

I predetti concorrenti, ove in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara, possono associare ai sensi dell'*articolo 95 – comma 4 – D.P.R. n° 554/1999* altre Imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori (compresi oneri per la sicurezza) e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna di esse sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad esse affidati.

Punto 11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia ed in possesso dell'attestato SOA di cui al D.P.R. n°34/2000)

- attestazione, rilasciata da Società di Attestazione (SOA) di cui al *D.P.R. n°34/2000* regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

N.B. L'attestazione di qualificazione SOA dovrà riportare, **giusta allegato B) D.P.R. n°34/2000, a pena di esclusione**, il possesso da parte dell'impresa della **“Dichiarazione di esistenza nell'impresa di Elementi Significativi e tra loro correlati del Sistema di Qualità**. Detto requisito è connesso alla classifica corrispondente ai lavori che l'impresa intende assumere (*Determinazione Autorità di Vigilanza n°29/2002*). *Qualora l'attestazione SOA non riporti detto requisito, l'Impresa dovrà allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica autenticata ai sensi del D.P.R. 445/2000 della certificazione di cui al succitato art. 2 lett. r) D.P.R. n° 34/2000, rilasciata da Soggetti accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN 45000;*

(caso di concorrente in possesso dell'attestazione di qualificazione (ovvero attestato di revisione) rilasciata dalla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dei Lavori Pubblici di cui alla Legge Regionale 9/8/2002 n° 14)

- a) attestazione di qualificazione Regionale rilasciata dall'Assessorato dei Lavori Pubblici (Albo Regionale Appaltatori di cui alla Legge 9/8/2002 N° 14) che dimostri la qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;
- b) certificazione *di cui all'art.2 lettera r) D.P.R. 34/2000* rilasciata da Soggetti accreditati ai sensi della norma europea serie UNI CEI EN 45000 “Dichiarazione della presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità”. Detto requisito è connesso alla classifica dei lavori che l'impresa intende assumere (*determinazione Autorità di Vigilanza n°29/2002*);

(caso di concorrente non in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA o dell'attestazione di qualificazione (ovvero attestato di revisione) rilasciata dalla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dei Lavori Pubblici di cui alla Legge Regionale 9/8/2002 n° 14)

partecipa alla gara dimostrando:

- a) il possesso dei requisiti di cui all'*articolo 35 della L.R. 8 agosto 2002 n°14*, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo *articolo 35*, ossia:
 1. cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta negli ultimi cinque anni, non inferiore ad una volta l'importo complessivo dell'appalto, comprovata secondo le disposizioni dell'art. 11 della medesima Legge Regionale n° 14/2002;
 2. importo complessivo dei lavori eseguiti nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore al 60% dell'importo complessivo dell'appalto, comprovato secondo le disposizioni degli articoli 12, 13 e 14 della medesima Legge Regionale n° 14/2002;
 3. dotazione stabile di attrezzatura tecnica nell'ultimo quinquennio, non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, comprovata secondo le disposizioni dell'art. 18 di cui alla medesima Legge Regionale n° 14/2002;
 4. costo del personale dipendente sostenuto negli ultimi cinque anni, comprovato secondo le disposizioni dell'art. 19 della medesima Legge Regionale n° 14/2002;
- b) certificazione *di cui all'art.2 lettera r) D.P.R. 34/2000* rilasciata da Soggetti accreditati ai sensi della norma europea serie UNI CEI EN 45000 “Dichiarazione della presenza di elementi significativi e correlati del sistema di

qualità”. Detto requisito è connesso alla classifica dei lavori che l’impresa intende assumere (*determinazione Autorità di Vigilanza n°29/2002*).

Precisazioni:

Per la partecipazione alla gara l’impresa singola deve fare riferimento a quanto previsto all’*art. 95 - comma 1 - D.P.R. n° 554/1999*; la qualificazione in una categoria abilita l’impresa a partecipare alla gara nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

Per le Associazioni Temporanee di Imprese e per i Consorzi di cui all’*articolo 10 – comma 1, lettere d), e) ed e-bis) – legge n°109/1994*, si deve fare riferimento a quanto previsto all’*articolo 95 – commi 2 e 3 – D.P.R. n°554/1999*. **In caso di A.T.I. “orizzontale” l’impresa mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria, ed in caso di A.T.I. “verticale” deve possederli con riferimento alla categoria prevalente. Ai sensi e per gli effetti dell’art. 13 comma 3 come integrato dalla Legge n° 166/2002, i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprese riunite in associazione ai sensi del comma 1 del medesimo articolo 13 Legge n° 109/94 s.m.i. (Associazioni “miste).**

La qualificazione in una categoria abilita ciascuna impresa raggruppata o consorziata a partecipare alla gara nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell’importo complessivo dell’appalto.

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all’Unione Europea)

partecipa alla gara alle condizioni di cui all’*articolo 3 – comma 7 – del D.P.R. n°34/2000*.

Punto 12. Termine di validità dell’offerta:

l’offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell’offerta.

Punto 13. Criterio di aggiudicazione:

massimo ribasso percentuale sull’importo dei lavori a base d’asta di cui al punto 3.3 del presente bando (*articolo 21 – 1° comma, lettera b) - legge n° 109/1994*), con espressa esclusione delle offerte basse in modo anomalo (*articolo 21 – comma 1/bis – legge n°109/1994; Determinazione assunta dalla Autorità per la Vigilanza su Lavori Pubblici in materia di offerte di ribasso anormalmente basse pubblicata nella G.U.R.I. n°24 del 31/1/2000*).

Saranno considerate anomale quelle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse (previa esclusione del 10% - arrotondato alla unità superiore – delle offerte di maggior ribasso e del 10% - arrotondato alla unità superiore - delle

offerte di minor ribasso; in caso di offerte con pari percentuale di ribasso, si procederà alla esclusione delle stesse) incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (tutte le medie sono singolarmente calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque; detto criterio sarà seguito anche per le singole offerte ove siano stati previsti più di tre decimali).

Punto 14. Varianti:

non sono ammesse offerte in variante.

Punto 15. Altre informazioni:

lettera a)

Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'*articolo 75 del D.P.R. n°554/1999*.

lettera b)

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'*articolo 21 – comma 1 / bis – della legge n°109/1994*; nel caso di offerte valide in numero inferiore a cinque non si procede alla esclusione automatica ma il Responsabile del Procedimento ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

lettera c)

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida semprechè sia ritenuta congrua e conveniente dal Responsabile del Procedimento.

lettera d)

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

lettera e)

L'aggiudicatario deve prestare la cauzione definitiva e le altre garanzie nella misura e nei modi previsti dall'*articolo 30 legge n°109/1994 come modificata ed integrata dalla Legge n° 166/2002*, e dal *Titolo VII D.P.R. n°554/1999*.

lettera f)

Si applicano le disposizioni previste dall'*articolo 8 – comma 11 / quater – legge n° 109/1994*.

lettera g)

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

lettera h)

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste negli elaborati progettuali.

lettera i)

La contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del *Titolo XI del D.P.R. n°554/1999*, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'*articolo 45 – comma 6 – del suddetto D.P.R. n°554/1999 applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto, aumentato degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3*; le rate di acconto saranno pagate secondo le modalità previste negli elaborati progettuali.

lettera l)

L'Ente Appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'*articolo 10 – comma 1 / ter – della legge n°109/1994*.

lettera m)

E' esclusa la competenza arbitrale. Per eventuali controversie il Foro competente è quello di Cagliari.

lettera n)

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'*articolo 10 della Legge n°675/1996*, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

lettera o)

Responsabile del Procedimento:

Ing. Carlo Delogu, tale nominato con D.D.G. n° 432 del 22/07/2002, domiciliato per la carica presso il Servizio Ingegneria Opere Idriche dell' E.S.A.F. (Cagliari – Via Rockefeller n° 35 – tel. 070 6032420; fax 070 340733).

Il presente bando è stato trasmesso per la pubblicazione in data 07/03/2003.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Carlo Delogu

DISCIPLINARE DI GARA

Punto 1. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte.

Le Imprese singole, consorziate, o associate (*articoli 10, 11, 12, 13 Legge n°109/1994 e s.m.i.*) che intendono partecipare alla presente gara d'appalto dovranno far pervenire, **a pena di esclusione dalla gara**, esclusivamente per raccomandata postale, o posta celere, o tramite corriere, *l'offerta e la documentazione entro un plico chiuso e sigillato* con la semplice apposizione di ceralacca (*art.75 R.D. 23/5/1924 n°827; Sentenza Consiglio di Stato Sez. IV n° 1603 in data 4/12/1998*) – oppure sigillato con nastro adesivo o strisce di carta incollate con sovrastante timbro riportante la ragione sociale della Ditta (*Sentenza T.A.R. Regione Lazio – Sezione Latina n° 111 in data 19/2/1998*) - su tutti i lembi, compresi quelli pre-incollati dal fabbricante, **e controfirmato – o siglato** - su tutti i lembi, compresi quelli pre-incollati dal fabbricante (*Sentenza T.A.R. Regione Sardegna n° 353 in data 7/4/1998*) a questo E.S.A.F. – Servizio Provveditorato e Contratti – Viale A. Diaz n° 116 Cagliari (cap 09100), non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara d'appalto.

Sul predetto plico (da far recapitare secondo le modalità previste) contenente l'offerta e la documentazione dovrà indicarsi la ragione sociale e l'esatto indirizzo dell'Impresa mittente (nel caso di una A.T.I. , di tutte le Imprese riunite), numeri del telefono e del fax, e dovrà apporsi chiaramente la seguente dicitura:

E.S.A.F. – SERVIZIO PROVVEDITORATO E CONTRATTI – VIALE ARMANDO DIAZ n°116, CAGLIARI (cap 09100)

OFFERTA PER IL PUBBLICO INCANTO DEL GIORNO 28/03/2003 ORE 9,30, RELATIVO ALL'APPALTO DEI LAVORI DI “PROGETTO ESECUTIVO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE IDRICA DEL COMUNE DI OLBIA – 1° LOTTO, 1° STRALCIO”.

Il plico deve contenere al suo interno – **a pena di esclusione dalla gara** - due buste chiuse, debitamente sigillate e controfirmate o siglate sui lembi di chiusura, recanti la ragione sociale dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente, “BUSTA A – DOCUMENTAZIONE” e “BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA” (*le predette due buste devono essere distinte e non inserite una dentro l'altra*).

NELLA “BUSTA A – DOCUMENTAZIONE” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

Busta A - documento 1.

Domanda (in carta libera) di partecipazione alla gara, sottoscritta dal Titolare della Ditta individuale o dal Rappresentante legale della Società, del Consorzio o dell'Associazione Temporanea d'Imprese, corredata da dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 (**allegato 1 del disciplinare di gara**), attestante:

lettera a)

l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'*articolo 75 – comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) - D.P.R. n°554/1999 nel testo vigente:*

- che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- che non sussistono a proprio carico procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'*articolo 3 Legge 27/12/1956, n°1423;*
- che non sussistono a proprio carico sentenze definitive di condanna ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'*articolo 444 Codice Procedura Penale*, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'*articolo 17 della legge 19/3/1990 n°55;*
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dall'Ente Sardo Acquedotti e Fognature;
- di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'Impresa è stabilita;
- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

lettera b)

che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della Legge 27/12/1956, n°1423;

lettera c)

che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della Legge 27/12/1956, n°1423;

lettera d)

che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della Legge 27/12/1956, n°1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

lettera e)

che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;

lettera f)

di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate e l'inesistenza a carico dell'Impresa di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del Paese di provenienza. Di non essersi avvalso dei piani di emersione di cui al D.L. 25/9/2002 n° 210 convertito in legge 22/11/2002 n° 266, pubblicata sulla G. U. n° 275 del 23/11/2002;

lettera g)

(caso di concorrente non in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA o dell'attestazione di qualificazione (ovvero attestato di revisione) rilasciata dalla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dei Lavori Pubblici di cui alla Legge Regionale 9/8/2002 N° 14)

dichiara il possesso dei requisiti di cui all'*articolo 35 della L.R. 9 Agosto 2002 n°14*, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo *art. 35*.

Detti requisiti devono essere comprovati secondo le modalità indicate nel presente disciplinare di gara.

Si precisa che le Imprese per le quali l'E.S.A.F. ha accertato il possesso dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo in occasione di altra procedura espletata dall'E.S.A.F. nell'anno precedente per l'affidamento di lavori appartenenti alla categoria prevalente indicata al Punto 3.4 del bando di gara di importo complessivo pari o superiore a quello oggetto della presente gara, non verranno sottoposte a verifica. A tal fine le Imprese dovranno indicare la gara d'appalto in ordine alla quale hanno dimostrato di possedere i requisiti richiesti per la partecipazione.

(OVVERO in caso di concorrente stabilito in altri Stati appartenenti all'Unione Europea)

attesta di possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n°34/2000, accertati, ai sensi dell'*articolo 3 – comma 7 – del suddetto D.P.R. n°34/2000*, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi;

lettera h)

presso quale Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura – Ufficio Registro Imprese - è iscritta, indicando per quali attività, ed attestando (**per le Ditte con sede in uno degli Stati membri dell'Unione Europea, indicare i dati di iscrizione ai registri professionali o commerciali, o la documentazione equivalente**) il numero e la data di iscrizione, la durata della Ditta (o data termine iscrizione), la forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale, la partita IVA, il

capitale sociale, il volume d'affari attestato nell'ultima dichiarazione IVA, ed il codice di attività conforme ai valori dell'anagrafe tributaria. Devono essere indicati i nominativi, le date di nascita e la residenza del Titolare della Ditta (per le imprese individuali), degli Amministratori muniti di rappresentanza (per le Società di Capitali), dei Soci Accomandatari (per le Società in accomandita), di tutti i soci (per le Società in nome collettivo), nonché per ciascuno di essi, la sede del Tribunale competente a rilasciare i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti.

NOTA BENE:

devono essere indicati anche i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di trasmissione per la pubblicazione del bando (articolo 75 – comma 1, lettera c) – D.P.R. n°554/1999).

lettera i)

indicazione delle Imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova, ai sensi dell'*articolo 2359 del Codice Civile*, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa in quanto alla presente gara può partecipare una sola tra le Imprese tra cui esiste la predetta situazione di controllo (qualora alla presente gara dovessero partecipare più Imprese tra loro in "situazione di controllo" verranno escluse tutte dalla gara);

lettera j)

di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e di aver preso visione di tutti gli elaborati progettuali;

lettera k)

di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, e negli elaborati progettuali;

lettera l)

di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

lettera m)

di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e / o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

lettera n)

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'*articolo 26 della Legge n°109/1994 e s.m.i.*;

lettera o)

di avere effettuato uno studio approfondito del *progetto*, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

lettera p)

di prendere atto che l'appalto è a "corpo" e che il prezzo offerto, pertanto, rimane fisso ed invariabile ai sensi dell'*art. 19 – comma 4, prima parte – L. n°109/1994 e s.m.i. e dell'art. 326 – comma 2 – della L. 20/3/1865 n°2248 – All. F.*;

lettera q)

di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

lettera r)

di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

lettera s)

che l'Impresa (avente un numero di dipendenti pari o superiore a 15 unità) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili - *articolo 17 della Legge 12/3/1999 n°68 – (Sentenza Consiglio di Stato Sez. V, 17/4/2002 n° 2020 -)*;

OVVERO

che l'Impresa è in condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatorie in ottemperanza alle norme della *Legge 12/3/1999 n°68*, in quanto, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha proceduto ad assunzioni di personale dopo la data del 18/1/2000;

OVVERO

che l'Impresa ha un numero di dipendenti inferiore a 15 e, pertanto, non è tenuta alla applicazione della *Legge 12/3/1999 n°68*.

(NOTA BENE):

nella istanza di ammissione alla gara dovrà essere inequivocabilmente indicata la posizione della ditta rispetto ad una delle tre ipotesi, pena l'esclusione dalla gara);

lettera t)

indicazione delle lavorazioni che intende, ai sensi dell'articolo 18 della Legge 19/3/1990 n°55 e s.m.i, eventualmente subappaltare o concedere in cottimo oppure deve subappaltare per mancanza delle specifiche qualificazioni;

lettera u)

(caso di Consorzi di cui all'articolo 10 – comma 1, lettere b) e c) – della Legge n°109/1994 e s.m.i.)

indica per quali consorziati il Consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (articolo 13 – comma 4, prima parte – Legge n°109/1994); in caso di aggiudicazione dell'appalto i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

E' vietato ai consorziati di partecipare a più di un Consorzio Stabile (art. 12 - comma 5, Legge n° 109/1994 s.m.i.);

lettera v)

numero di telefono e di fax al quale va inviata, eventualmente, la richiesta di comprovare il possesso dei requisiti tecnico – organizzativi ed economico – finanziari, dichiarati in sede di gara.

Si fa presente che la mancata comunicazione od il mancato ricevimento della comunicazione non esime l'Impresa dal presentare tempestivamente tutta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara in quanto i termini sono già indicati nel presente disciplinare e la seduta di gara è pubblica.

lettera w)

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della Legge n°675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

NOTA BENE:

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1 del D.P.R. 554/1999) e lettere d) ed e) della “Busta A – documento I”, devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75 – comma 1, lettere b) e c) - D.P.R. n°554/1999 e s.m.i. (il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; il socio accomandatario e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio).

Busta A – documento 2.

- Attestazione (in copia fotostatica autenticata ai sensi del D.P.R. 445/2000) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, rilasciata/e da Società di Attestazione (SOA) di cui al *D.P.R. n°34/2000* regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

Precisazioni:

L'attestazione di qualificazione SOA dovrà riportare, **giusta allegato B) D.P.R. n°34/2000, a pena di esclusione**, il possesso da parte dell'impresa della **“Dichiarazione di esistenza nell'impresa di Elementi Significativi e tra loro correlati del Sistema di Qualità” (art. 2 lett. r) D.P.R. 34/2000)**. Detto requisito è connesso alla classifica corrispondente ai lavori che l'impresa intende assumere (*Determinazione Autorità di Vigilanza n°29/2002*). Qualora l'attestazione SOA non riporti detto requisito, l'Impresa dovrà allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica autenticata ai sensi del D.P.R. 445/2000 della certificazione di cui al succitato art. 2 lett. r) DPR 34/2000, rilasciata da Soggetti accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN 45000.

(imprese in possesso di attestazione di qualificazione Regionale):

- Attestazione di qualificazione (in copia fotostatica autenticata ai sensi del D.P.R. 445/2000) (ovvero attestato di revisione) Regionale o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, rilasciata/e dall'Assessorato dei Lavori Pubblici (Albo Regionale Appaltatori ai sensi della Legge 9/8/2002 n° 14), in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere.
- Certificazione (in copia fotostatica autenticata ai sensi del D.P.R. 445/2000) **di cui all'art.2 lettera r) D.P.R.34/2000** rilasciata da Soggetti accreditati ai sensi della norma europea serie UNI CEI EN 45000 “Dichiarazione della presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità”. Detto requisito è connesso alla classifica dei lavori che l'impresa intende assumere (*determinazione Autorità di Vigilanza n°29/2002*);

(imprese partecipanti ex articolo 35 L.R. 14/2002):

- Certificazione (in copia fotostatica autenticata ai sensi del D.P.R. 445/2000) **di cui all'art.2 lettera r) D.P.R.34/2000** rilasciata da Soggetti accreditati ai sensi della norma europea serie UNI CEI EN 45000 “Dichiarazione della presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità”. Detto requisito è

connesso alla classifica dei lavori che l'impresa intende assumere
(*determinazione Autorità di Vigilanza n°29/2002*);

La domanda, la dichiarazione e la documentazione di cui ai precedenti punti Busta A documento 1 e Busta A documento 2 devono contenere, a pena di esclusione, quanto previsto nei predetti punti.

Busta A – documento 3.

Cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza), IVA esclusa.

Detta cauzione deve essere costituita in una delle seguenti forme (*articolo 100 del D.P.R. n°554/1999; articolo 30 – comma 1 – Legge n°109/1994 nel testo vigente (la disposizione è stata modificata dall'articolo 145 – comma 50 – legge 23/12/2000 n°388 – finanziaria 2001)*):

1^ soluzione

mediante assegno circolare non trasferibile intestato "ESAF – Cagliari";

2^ soluzione

mediante titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno di deposito, presso una Sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore delle stazioni appaltanti;

3^ soluzione

mediante fidejussione bancaria (rilasciata da Aziende di credito), con clausola di pagamento a semplice richiesta;

4^ soluzione

mediante polizza assicurativa fidejussoria (rilasciata da Imprese di assicurazione aventi i requisiti di cui alla *Legge 10/6/1982 n°348*, debitamente autorizzate dall'ISVAP all'esercizio del "ramo cauzioni"), con clausola di pagamento a semplice richiesta;

5^ soluzione

mediante fidejussione rilasciata dagli Intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'*articolo 107 del D.Lgs. 1/9/1993 n°385*, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con clausola di pagamento a semplice richiesta (***l'iscrizione nel predetto elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1/9/1983 n°385 deve essere esplicitamente menzionata nel documento***).

Qualora la cauzione venga prestata in una delle suindicate forme di fidejussione, la stessa deve (*articolo 30 – commi 1 e 2/bis – Legge n°109/1994; articolo 100 del D.P.R. n°554/1999*):

1^ clausola

riportare esplicitamente l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione definitiva (*ove non venga prodotto il documento di cui alla "Busta A – Documento 4"*);

2^ clausola

avere validità non inferiore a giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione della offerta; qualora la Ditta concorrente risultasse aggiudicataria dell'appalto, la cauzione rimarrà vincolata sino alla stipulazione del contratto d'appalto;

3^ clausola

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, ed il pagamento dell'intera somma assicurata entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (*senza la possibilità per chi ha prestato la garanzia di effettuare alcun tipo di valutazione in merito*).

Si precisa che, ai sensi dell'*articolo 8 – comma 11 / quater lettera a) – legge n° 109/1994* (relativamente al periodo transitorio in cui le Imprese certificate possono godere dei benefici sulle garanzie fidejussorie – *Determinazione emessa in data 27/9/2000 dalla Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale, parte prima – del 19/10/2000 n°245*), per le Imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000, l'importo della cauzione provvisoria è ridotto del 50%; a tal fine le Imprese devono allegare copia di detta certificazione, **pena l'esclusione dalla gara** (nella ipotesi che alla gara d'appalto partecipi una A.T.I. – costituita o da costituire - **è necessario che la certificazione di sistema di qualità sia posseduta da tutte le Imprese**).

Busta A - documento 4.

Dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'*articolo 107 del D.Lgs. 1/9/1993, n°385* contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'Ente appaltante (*tale impegno può essere inserito nel documento della cauzione provvisoria rilasciata da uno dei suddetti soggetti*).

Busta A - documento 5 (Imprese consorziate o associate).

Ipotesi 1) nel caso di Associazione Temporanea di Imprese, o Consorzio, già costituiti, l'Impresa qualificata capogruppo dovrà presentare:

a)

scrittura privata autenticata da un Notaio con la quale è stata costituita la Riunione Temporanea di Imprese e con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale dalle altre Imprese riunite alla capogruppo;

b)

la relativa procura, nella forma dell'atto pubblico ai sensi *dell'articolo 1392 del Codice Civile*, attestante il conferimento della rappresentanza legale alla capogruppo medesima. Il contratto di mandato e la relativa procura possono risultare da un unico atto notarile.

Ipotesi 2) nel caso di Associazione Temporanea di Imprese, o Consorzio, da costituire, dovrà essere presentata **a pena di esclusione dell'intero costituendo raggruppamento**, una dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno l'ATI o Consorzio contenente l'esplicita dichiarazione che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse la quale, in qualità di Capogruppo, stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle Mandanti.

Precisazioni:

Nel caso di concorrenti costituiti da Imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, la dichiarazione di cui alla Busta A - documento 1, l'attestato di qualificazione e l'eventuale certificazione di cui all'art.2 lett. r) DPR 34/2000 Busta A – documento 2, devono essere prodotti da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio; la cauzione provvisoria di cui alla Busta A – documento 3 e la dichiarazione di cui alla Busta A – documento 4), devono essere presentate dalla ditta qualificata Capogruppo.

Le imprese riunite in associazione temporanea, devono eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento che dovrà essere indicata nell'atto costitutivo (art. 93 comma 4 D.P.R. n° 554/1999)

Detta quota dovrà essere individuata entro i limiti della qualificazione posseduta da ciascuna impresa.

NELLA “BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA” deve essere contenuto, a pena di esclusione, il seguente documento:

Dichiarazione, redatta su carta legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (o da un suo procuratore ed, in tal caso, deve essere allegata la relativa procura) dell'Impresa concorrente contenente l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara.

In caso di A.T.I. o consorzio da costituire, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese.

Punto 2. Procedura di aggiudicazione.

Ai sensi di quanto disposto con la citata Ordinanza Commissario Governativo per l'Emergenza Idrica in Sardegna n° 340 del 13/2/2003, nella seduta fissata per il **giorno 28/03/2003 si procederà con inizio alle ore 9,30:**

1^ fase

alla individuazione delle Ditte che hanno trasmesso il plico (contenente la "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE e la "BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA) entro il termine delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, nel rispetto delle formalità richieste a pena di nullità (modalità di invio; apposizione dei sigilli e controfirma – o sigla - su tutti i lembi di chiusura ivi compresi quelli pre-incollati dal fabbricante; oltre alla indicazione della ragione sociale della Ditta mittente e dell'oggetto della gara in quanto indispensabili per individuare la gara d'appalto cui la Ditta intende partecipare);

2^ fase

all'esame della documentazione amministrativa presentata dalle Ditte partecipanti;

3^ fase

all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dalle Ditte ammesse alla gara;

4^ fase

alla individuazione della Ditta prima classificata, della Ditta seconda classificata e della Ditta terza classificata (*ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 – commi 1/ter ed 1/quater – legge n°109/1994*);

5^ fase

a richiedere alle Ditte prima e seconda classificate, qualora le stesse siano prive di qualificazione, la documentazione comprovante le dichiarazioni inerenti il possesso dei requisiti di ordine economico – finanziario e tecnico – organizzativo previsti dal citato art. 35 L.R. n° 14/2002, da far pervenire entro il termine perentorio di cinque giorni, dalla data della richiesta, al Servizio Provveditorato e Contratti dell'E.S.A.F.

Nell'ipotesi in cui le predette Ditte non comprovino entro il termine assegnato il possesso dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo, si procederà all'esclusione delle stesse, nonché all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10, comma 1 quater – ultimo periodo - della Legge n°109/1994, e si procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia. Nel caso in cui anche la seconda eventuale aggiudicazione non dia esito positivo, l'Ente si riserva

la facoltà di dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova media.

L'esito della gara verrà formalizzato, su proposta del Responsabile del Procedimento, con determinazione del Direttore Generale dell'Ente.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere la restituzione della documentazione presentata ai fini della partecipazione alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

In nessun caso si procederà alla stipulazione del contratto, se il Responsabile del Procedimento e l'Impresa appaltatrice non abbiano concordemente dato atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori (*articolo 71 – comma 3 – D.P.R. n°554/1999*).

LA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE A CURA DELLE IMPRESE AMMESSE EX ART. 35 DELLA L.R. N° 14/2002 PER COMPROVARE IL POSSESSO DEI REQUISITI E' COSTITUITA:

lettera a) Per tutti i soggetti:

numero 1

da un elenco dei lavori appartenenti alla categoria prevalente indicata al Punto 3.4 del bando di gara, di importo non inferiore al 60% di quello complessivo dell'appalto, eseguiti nel quinquennio antecedente la data di trasmissione del bando per la pubblicazione, corredato dai certificati di esecuzione dei lavori, ovvero da copie degli stessi;

lettera b) Per le società di capitali e le società cooperative:

numero 1

dalle copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (*articoli 2423 e seguenti del Codice Civile*), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, riguardanti gli anni 1997/2001;

numero 2

da un documento che indichi la ripartizione della cifra d'affari nelle eventuali varie attività svolte dal concorrente nel caso che la nota integrativa non riporti la suddetta ripartizione; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi dell'*articolo 47 D.P.R. 28/12/2000 n° 445*, dal rappresentante legale dell'impresa;

numero 3

da un documento che indichi gli ammortamenti relativi alle "attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico" e, pertanto, esclusivamente al complesso dei beni che sono tipicamente caratterizzati dall'essere destinati alla attività di

realizzazione dei lavori; nel caso la nota integrativa non riporti tali dati, il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi dell'*articolo 47 D.P.R. 28/12/2000 n°445*, dal rappresentante legale dell'impresa ed eventualmente da copia del libro dei beni ammortizzabili vidimato; numero 4

da un documento che indichi il “numero medio dei dipendenti” e la relativa ripartizione per categoria, nel caso la nota integrativa non riporti questi dati; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi dell'*articolo 47 D.P.R. 28/12/2000 n°445*, dal rappresentante legale dell'impresa;

lettera c) Per i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane ed i consorzi stabili:

numero 1

dalle copie dei bilanci, riclassificati in base alle normative europee recepite nell'ordinamento italiano (*articoli 2423 e seguenti del Codice Civile*), corredati dalle note integrative e dalla relativa nota di deposito, riguardanti gli anni 1997/2001;

lettera d) Per le ditte individuali e le società di persone, per i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane ed i consorzi stabili:

numero 1

dalle copie delle dichiarazioni annuali IVA ovvero Modello Unico corredati da relativa ricevuta di presentazione riguardanti gli anni 1997/2001;

numero 2

da un documento che indichi l'eventuale ripartizione dell'importo complessivo della cifra d'affari nelle varie attività; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi dell'*articolo 47 D.P.R. 28/12/2000 n° 445*, dal rappresentante legale dell'impresa;

numero 3

da un documento che indichi gli ammortamenti relativi alle “attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico” e, pertanto, esclusivamente al complesso dei beni che sono tipicamente caratterizzati dall'essere destinati alla attività di realizzazione dei lavori; nel caso le dichiarazioni non riportino tali dati, il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi dell'*articolo 47 D.P.R. 28/12/2000 n° 445*, dal rappresentante legale dell'impresa e dal libro dei beni ammortizzabili vidimato;

numero 4

da un documento relativo alla consistenza dell'organico e l'eventuale ripartizione del costo dei dipendenti nelle varie attività svolte dal concorrente, corredato da una

dichiarazione resa, ai sensi dell'articolo 47 D.P.R. 28/12/2000 n° 445, dal rappresentante legale dell'impresa;

lettera e) Per tutti i soggetti:

numero 1

dalle copie degli eventuali contratti di noleggio o di locazione finanziaria relativi alle “attrezzature, mezzi d’opera ed equipaggiamento tecnico”;

numero 2)

da un documento relativo all’ammortamento figurativo di cui all’art.18 – comma 8 – D.P.R. n° 34/2000; il documento deve essere corredato da una dichiarazione che ne attesti la veridicità resa, ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n° 445 dal rappresentante legale dell’impresa.

Si precisa, in particolare, che:

lettera a)

la cifra d'affari relativa all'attività diretta è pari:

numero 1

per le società di capitali e le società cooperative:

all’importo della voce A (valore della produzione) somma algebrica degli importi delle voci A1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni), A2 (variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti), A3 (variazione dei lavori in corso di ordinazione) e A4 (incremento di immobilizzazioni per lavori interni) del conto economico, redatto ai sensi dell'articolo 2425 del Codice Civile; nel caso la società svolga una pluralità di attività l’eventuale ripartizione dell’importo della cifra d’affari fra le varie attività è rilevata dai dati indicati nella nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427, punto 10, Codice Civile, “ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo la categoria di attività” ovvero dal documento sottoscritto dal legale rappresentante di cui alla lettera b), numero 2, dell’elenco dei documenti;

numero 2

per le ditte individuali, le società di persone, i consorzi di cooperative, i consorzi fra imprese artigiane, i consorzi stabili:

all’importo della voce “Volume d’affari IVA” decurtato della voce “cessione di beni ammortizzabili e passaggi interni” per il periodo che va fino all’esercizio dell’anno 1997; in alternativa, a partire dall’esercizio 1997, la cifra d’affari in lavori è pari alla somma algebrica delle voci “ricavi delle vendite e delle prestazioni”, “variazioni delle rimanenze”, “variazioni dei lavori in corso di ordinazione” e “incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” del quadro IQ o RQ (determinazione dell’IRAP) della dichiarazione dei redditi; nel caso l’impresa svolga una pluralità di attività l’eventuale ripartizione dell’importo della “cifra

d'affari" fra le varie attività è rilevata dal documento sottoscritto dal legale rappresentante di cui alla lettera d), numero 2 dell'elenco dei documenti;

lettera b)

la cifra d'affari relativa all'attività indiretta è pari:

numero 1

per qualsiasi soggetto:

in proporzione alle quote di partecipazione del soggetto al consorzio o società consortile, all'importo della voce A (valore della produzione) somma algebrica degli importi delle voci A1 (ricavi delle vendite e delle prestazioni), A2 (variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti), A3 (variazione dei lavori in corso di ordinazione) e A4 (incremento di immobilizzazioni per lavori interni) del conto economico, dei bilanci dei suddetti consorzi o società;

lettera c)

l'ammortamento è pari:

numero 1

per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio:

all'importo della voce B10, punto b), del conto economico per la parte relativa all'ammortamento delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, come risultante dal prospetto predisposto nella nota integrativa ai sensi dell'articolo 2427, punto 2, Codice Civile – ovvero all'importo indicato nel documento di cui alla lettera b), numero 3 dell'elenco dei documenti – sommato all'importo dei canoni di locazione finanziaria e di noleggio relativi alle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, come rispettivamente risultanti dalle copie dei contratti di noleggio e di locazione finanziaria e documentazione di cui alla lettera e) dell'elenco dei documenti;

numero 2

per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio:

all'importo delle voci "ammortamento delle immobilizzazioni materiali" (RF69, RA68, RA83, A83, A116, RG17, RB17, B17, B27, RF66, RF65, RF83, F82, F88, G17, G27) delle dichiarazioni IVA e dei redditi dei vari anni per la parte relativa all'ammortamento delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, come risultante dal documento di cui alla lettera d), numero 3, dell'elenco dei documenti, sommati all'importo dei canoni di locazione finanziaria e di noleggio relativi alle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, come rispettivamente risultanti dalle copie autenticate dei contratti di noleggio e di locazione finanziaria e documentazione di cui alla lettera e) dell'elenco dei documenti;

lettera d)

il costo per il personale dipendente è pari:

numero 1

per i soggetti tenuti alla redazione del bilancio:

all'importo della voce B9, costo per il personale - somma delle voci (B9a) salari e stipendi; (B9b) oneri sociali; (B9c) trattamento di fine rapporto; (B9d) trattamento di quiescenza e simili - del conto economico; la ripartizione di tale costo per categoria va fatta in proporzione alla ripartizione del numero medio dei dipendenti per categoria risultante dalla nota integrativa redatta in conformità dell'*articolo 2427, punto 15, Codice Civile*, ovvero come risultante dal documento di cui alla lettera b), numero 4, dell'elenco dei documenti;

numero 2

per i soggetti non tenuti alla redazione del bilancio:

all'importo della voce "totale retribuzioni esposte ai fini previdenziali" (RF67, RA66, RA81, A81, A114, RG15, RB15, B15, B21, RF64, RF63, RF81, F80, F86, G15, G21), risultante dalla dichiarazione dei redditi presentate nei vari anni; la ripartizione di tale voce per categoria è quella risultante dal documento di cui alla lettera d), numero 4, dell'elenco dei documenti.

I documenti sono redatti nelle forme di cui al *D.P.R. 28/12/2000 n° 445* e sono sottoscritti dal legale rappresentante o da un suo procuratore ed, in tal caso, deve essere allegata la relativa procura.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

1

Il procedimento di gara si svolgerà in seduta pubblica alla quale può presenziare chiunque vi abbia interesse.

2

Alla presente gara non saranno ammesse le Ditte che siano state, con provvedimento dell'Amministrazione o della Direzione Generale, escluse dalla partecipazione alle gare d'appalto indette dall'Ente. Ove nel predetto provvedimento non sia indicato il periodo di interdizione, questo è da intendersi in un quinquennio dalla data di emanazione del provvedimento. La preclusione riguarda sia la partecipazione a titolo individuale, sia come Capogruppo o Mandante nella ipotesi di Riunione Temporanea di Imprese. In quest'ultima ipotesi verrà disposta l'esclusione dell'intero Raggruppamento. Saranno altresì escluse le imprese nei cui confronti l'Autorità di Vigilanza per i Lavori Pubblici ha emanato un provvedimento di annullamento dell'attestato di qualificazione o di ridimensionamento delle categorie e/o classifiche di qualificazione ovvero nei cui

confronti sono state applicate le disposizioni di cui all'art. 75 comma 1 DPR N° 554/99.

3

Per la partecipazione alla presente gara è sufficiente la produzione della documentazione prevista nel bando e nel disciplinare di gara. Eventuale ulteriore documentazione prevista negli elaborati progettuali dovrà essere prodotta unicamente dalla Impresa aggiudicataria prima della esecuzione delle prestazioni.

4

L'incompletezza, l'irregolarità, o la mancanza della documentazione prescritta nel presente bando, comporterà la esclusione della offerta. Qualora la irregolarità o la mancanza della documentazione riguardi unicamente la Capogruppo o la mandante od una delle mandanti di una Associazione Temporanea di Imprese, verrà disposta la esclusione dell'intero Raggruppamento.

5

La non osservanza della normativa sul bollo non determinerà l'esclusione della Impresa dalla presente gara, ma comporterà la comunicazione all'Ufficio finanziario competente.

6

E' vietato ai concorrenti di partecipare alla presente gara d'appalto in più di una Associazione Temporanea di Imprese (*articolo 10 – comma 1, lettera d) – legge n°109/1994*), o Consorzio (*articolo 10 – comma 1, lettera e) – legge n°109/1994*), ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in Associazione Temporanea o Consorzio. Ove si verificassero le suddette ipotesi verranno escluse dalla gara tutte le offerte.

7

Non saranno ammesse offerte in aumento, condizionate, ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

8

In caso di discordanza tra l'entità del ribasso indicata in cifre e quella indicata in lettere, prevarrà quella con il maggior ribasso. L'offerta sarà ritenuta valida anche se la percentuale di ribasso sia stata indicata solo in cifre o solo in lettere.

9

Il recapito del plico contenente la "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE" e la "BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA" –nel quale dovrà essere specificato in modo completo la ragione sociale e l'indirizzo dell'Impresa – rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non venga recapitato presso la sede legale dell'Ente in tempo utile o non venga apposta la data e l'ora di consegna. E' esclusa la trasmissione del plico per "lettera ordinaria" e per "posta

prioritaria” delle Poste Italiane S.p.A., nonché la consegna “a mano” del plico anche nella forma del “corso particolare” poiché è necessario che data e ora di consegna siano formalmente attestate dall’incaricato del vettore che materialmente consegna il plico; è, inoltre, esclusa la possibilità di riapertura dei termini di consegna del plico in caso di sciopero in quanto esiste la possibilità di utilizzare vettori diversi.

10

Il verbale di gara relativo alla aggiudicazione provvisoria dell’appalto dei lavori di cui trattasi non avrà, in alcun caso, efficacia di contratto che sarà stipulato successivamente nella forma dell’atto pubblico.

11

L’offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se entro 180 giorni dalla presentazione dell’offerta stessa non si proceda alla aggiudicazione dell’appalto (salvo i casi di presentazione di eventuali ricorsi).

12

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio per individuare la Ditta prima classificata, la Ditta seconda classificata e la Ditta terza classificata.

13

L’appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida semprechè sia ritenuta congrua e conveniente dal Responsabile del Procedimento.

14

Nell’ipotesi di risoluzione del contratto per inadempimento – anche parziale – da parte dell’Appaltatore, l’Impresa dovrà risarcire all’Ente l’intero danno subito.

15

Per la risoluzione di eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale anche nella ipotesi in cui la stessa sia prevista negli elaborati progettuali.

Il Foro competente è quello di Cagliari.

16

E’ esclusa la revisione prezzi.

17

L’Impresa aggiudicataria dovrà provvedere al deposito dell’eventuale contratto di subappalto, e della relativa documentazione secondo le modalità di cui *all’articolo 18 legge 19/3/1990 n° 55, nel testo vigente*. Il contratto di subappalto esplicherà la sua efficacia solo dopo la adozione del provvedimento formale di autorizzazione alla esecuzione delle prestazioni subappaltate (o dopo i termini di legge), previa in ogni caso la consegna dei lavori all’Impresa aggiudicataria.

18

L'E.S.A.F. non provvederà al pagamento diretto di eventuali subappaltatori e pertanto i pagamenti al subappaltatore dovranno essere effettuati a cura diretta dell'Appaltatore che sarà obbligato a trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative alle somme corrisposte al subappaltatore.

19

L'Appaltatore e, per il suo tramite, le Imprese subappaltatrici devono trasmettere alla Amministrazione committente prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Antinfortunistici, nonché, periodicamente, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi.

In caso di inosservanza delle disposizioni in materia di versamenti dei contributi previdenziali, assistenziali, I.N.A.I.L., Cassa Edile (o Enti aventi finalità analoghe), accertata dall'Ente appaltante o ad esso segnalata, l'Ente appaltante procederà ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.M. LL.PP. 19/4/2000 n° 145 (Capitolato Generale d'Appalto LL.PP).

20

In materia di normativa antimafia verrà applicato il D.P.R. 3/6/1998 n° 252.

21

In caso di discordanza tra le prescrizioni del presente Bando e quelle contenute negli elaborati progettuali, prevarranno le prime.

22

Tutti i riferimenti alle norme in materia di lavori pubblici contenuti nei capitolati e negli elaborati tecnici devono intendersi riferiti:

- alla Legge 11/2/1994 n° 109, e s.m.i.;
- al D.P.R. 21/12/1999 n° 554, e s.m.i.;
- al D.P.R. 25/1/2000 n° 34, e s.m.i.;
- al Decreto Ministero Lavori Pubblici 19/4/2000 n° 145.

23

L'Ente si riserva la facoltà, in quanto ente pubblico, di richiedere direttamente i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti.

24

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta, nel termine di DIECI GIORNI dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione della avvenuta aggiudicazione, a produrre a questo Ente la seguente documentazione:

lettera a)

certificato di vigenza, corredato dalla dicitura antimafia;

lettera b)

(qualora l'Impresa aggiudicataria occupi più di 35 dipendenti oppure occupi da 15 a 35 dipendenti ma abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) – Sentenza Consiglio di Stato Sez. V, 17/4/2002 n° 2020) dovrà presentare certificazione, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della *Legge 12/3/1999 n° 68*. Qualora detta certificazione risalga a data antecedente a quella di invio per la pubblicazione del presente bando di gara – comunque nel limite di sei mesi – la stessa deve essere accompagnata – **a pena di revoca dell'aggiudicazione** - da una dichiarazione del legale rappresentante della Impresa, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. .N° 445/2000, che confermi la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'Ufficio competente (*Circolare n° 79 diramata in data 9/11/2000 dal Ministero del Lavoro – Direzione generale impiego – Div. III*) lettera c)

cauzione definitiva (*articolo 30 legge n° 109/1994, nel testo vigente – articolo 101 D.P.R. n° 554/1999*), mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria o fidejussione rilasciata dagli Intermediari Finanziari (iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1/9/1993 n° 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica) pari al 10% dell'importo netto d'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, **con autentica della firma di chi rilascia la fidejussione**; in caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; ove il ribasso d'asta sia superiore al 20%, la garanzia fidejussoria è aumentata di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%; qualora la cauzione non venga rilasciata dalla Direzione Generale della Compagnia di Assicurazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione (**sempre con autentica della firma**) con cui la predetta Direzione Generale confermi i poteri dell'Agente che, in nome e per conto della Compagnia stessa, ha sottoscritto la cauzione.

La fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed alla applicabilità dell'*articolo 1957 del Codice Civile*, ed il pagamento dell'intera somma assicurata entro il termine di giorni 15 (quindici) a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante (*articolo 30 – comma 2 – legge n° 109/1994; articolo 101 D.P.R. n° 554/1999*) senza la possibilità per chi ha prestato la garanzia di effettuare alcun tipo di valutazione del danno; la garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento **ivi compresa la procedura espropriativa (ove prevista)**.

La fideiussione deve contemplare esplicitamente tutte le ipotesi previste dall'articolo 101 D.P.R. n° 554/1999, e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo; la garanzia deve essere prestata nella forma prevista per gli Enti Pubblici, deve contenere la clausola del "tacito rinnovo" e non potrà in alcun caso essere opposto all'ESAF il mancato pagamento da parte dell'Impresa appaltatrice del premio inerente il rinnovo della garanzia stessa.

Qualora la cauzione sia stata prestata nella forma della "polizza assicurativa fidejussoria" e la Compagnia di Assicurazione versi in stato di insolvenza, la Ditta appaltatrice ha l'obbligo di darne tempestiva comunicazione alla Stazione appaltante e di costituire una nuova cauzione nella forma della fidejussione bancaria per l'intero importo originariamente richiesto; in detta ipotesi la Ditta appaltatrice ha l'obbligo di costituire una nuova cauzione, nella forma suindicata, anche su richiesta della Stazione appaltante.

Qualora la Compagnia di assicurazione, o l'Istituto bancario, o l'Intermediario Finanziario, che ha rilasciato la cauzione non siano pienamente operativi (concordato preventivo, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, liquidazione), la Ditta aggiudicataria deve prestare una nuova cauzione per l'intero importo.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 8 – comma 11 / quater, lettera a) – L. n° 109/1994 (relativamente al periodo transitorio in cui le Imprese certificate possono godere dei benefici sulle garanzie fidejussorie – *Determinazione emessa in data 27/9/2000 dalla Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale, parte prima – del 19/10/2000 n°245*), per le Imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, l'importo della cauzione definitiva è ridotto del 50%; a tal fine le Imprese devono allegare copia di detta certificazione.

lettera d)

la comunicazione di cui all'articolo 1 D.P.C.M. 11/5/1991 n° 187 (ove necessaria);

lettera e)

due copie degli elaborati progettuali; di detti atti, sottoscritti dal Rappresentante legale dell'Impresa e dal Responsabile del Procedimento, si farà menzione nel contratto d'appalto.

Si precisa che ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 4 del D.P.R. n° 554/1999 l'impresa dovrà trasmettere **al Responsabile del Procedimento la polizza di assicurazione, di importo non inferiore a quello netto di aggiudicazione**, che tenga indenne l'E.S.A.F. da eventuali danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche

preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori; **detta polizza** dovrà, inoltre, assicurare l'E.S.A.F. per la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori *con un massimale unico – per sinistro - pari al 5% della somma assicurata per le opere e, comunque, non inferiore ad € 516.456,90;* in ordine alle clausole inerenti la polizza si precisa che:

1) *periodo di vigenza della garanzia*

la copertura assicurativa deve sussistere sino al collaudo provvisorio delle opere (e, comunque, per dodici mesi dopo la data di ultimazione dei lavori); all'Ente non può essere opposto dall'Assicuratore o dall'Impresa appaltatrice il fatto che la polizza sia stata rilasciata per un periodo di tempo inferiore a quello sopra indicato;

2) *omesso o ritardato pagamento del premio*

deve essere espressamente previsto che non comporta la inefficacia o la sospensione della garanzia;

3) *massimale assicurato per danni alle cose*

deve essere di importo pari all'importo netto di aggiudicazione;

4) *interruzione o sospensione dei lavori*

non possono comportare analoghi effetti in ordine alla piena operatività della polizza, fermo restando che il cantiere deve essere custodito a cura e spese dell'Appaltatore;

5) *pagamento della somma assicurata*

deve essere effettuato entro il termine di giorni 60 (sessanta) decorrente dalla comunicazione dell'evento dannoso; detta comunicazione sarà corredata da una relazione tecnica concernente l'evento dannoso e la sua entità; in assenza di un accordo tra la compagnia di assicurazioni e l'Ente in ordine alla risarcibilità del danno a termini di polizza o sulla sua entità, è esclusa la competenza arbitrale;

6) *diminuzione delle somme assicurate a seguito di sinistro*

la reintegrazione dell'importo assicurato, a seguito del pagamento di un sinistro, deve essere prevista con spese a totale carico dell'Impresa appaltatrice contraente;

7) *facoltà di recesso da parte dell'assicuratore*

deve essere esclusa;

8) *delimitazione della garanzia*

la copertura assicurativa deve estendersi a tutte le prestazioni a carico dell'Impresa appaltatrice;

9) *franchigie e detrazioni*

ove previste, devono attenere unicamente ai rapporti tra Compagnia di assicurazione ed Impresa appaltatrice e non possono essere opposte all'Ente appaltante;

10) *foro competente*

deve essere quello di Cagliari ove ha sede legale l'Ente appaltante.

25

Qualora l'Impresa aggiudicataria non provveda in termini alla presentazione della suindicata documentazione o vi provveda con documenti irregolari o ritenuti non probanti dei prescritti requisiti o non conformi alle dichiarazioni rese in sede di gara, la Direzione Generale provvederà su proposta del Responsabile del Procedimento:

- *a revocare l'aggiudicazione;*
- *ad incamerare la cauzione provvisoria;*
- *ad escludere la Ditta dalle gare d'appalto che verranno indette dall'Ente nel prossimo quinquennio;*
- *ad affidare l'appalto all'Impresa concorrente che segue in graduatoria (sulla base della offerta dalla stessa presentata in sede di gara) con conseguente imputazione a carico dell'Impresa inadempiente di ogni responsabilità di ordine amministrativo, civile o penale;*
- *a darne comunicazione a tutti gli Organismi competenti;*

Si evidenzia che l'Impresa rimasta aggiudicataria dovrà presentarsi presso la sede legale dell'Ente per la stipula del contratto d'appalto nel giorno indicato nella comunicazione (le relative spese notarili, comprese quelle inerenti i verbali di gara, sono a carico dell'Impresa che dovrà procedere alla liquidazione degli onorari e delle spese contestualmente alla sottoscrizione del contratto d'appalto che sarà a rogito di un Notaio di fiducia della Direzione Generale).

Si precisa che eventuali procure rilasciate dal rappresentante legale dell'Impresa per la stipula del contratto dovranno necessariamente rivestire la forma dell'atto pubblico.

(si fa presente che nella formulazione del bando di gara e del disciplinare di gara si è tenuto conto delle "Tipologie unitarie di bandi di gara per l'affidamento di lavori pubblici" pubblicate dalla AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI LAVORI PUBBLICI sul Supplemento ordinario n° 18 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 23 in data 28 gennaio 2002).

Cagliari, 07/03/2003

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Carlo Delogu

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO, E RELATIVO DISCIPLINARE, PER L'APPALTO DEI LAVORI DI: "PROGETTO ESECUTIVO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE IDRICA DEL COMUNE DI OLBIA – 1° LOTTO, 1° STRALCIO".

Allegato1

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA

(in carta libera)

Spett/Le
ENTE SARDO ACQUEDOTTI
E FOGNATURE
Servizio Provveditorato e Contratti
Viale A. Diaz n°116
09100 CAGLIARI

Oggetto: Pubblico Incanto, e relativo disciplinare, per l'appalto dei lavori di:
"Progetto esecutivo della rete di distribuzione idrica del Comune di Olbia
– 1° lotto, 1° stralcio".

Domanda di ammissione alla gara e dichiarazione a corredo dell'offerta.

Il sottoscrittonato il a
.....

cittadino italiano

OVVERO: cittadino dello Stato (appartenente all'Unione Europea)

OVVERO: cittadino dello Stato..... e residente in Italia (per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani)

in qualità di

dell'Impresa

con sede legale in

CHIEDE di partecipare alla gara indicata in oggetto come:

impresa singola;

OVVERO

Capogruppo di una Associazione Temporanea di Imprese di tipo “orizzontale” (devono essere indicate le singole quote di partecipazione), o di tipo “ verticale”, o di un Consorzio, o di un GEIE (specificare se costituiti o da costituire);

OVVERO

Mandante di una Associazione Temporanea di Imprese (specificare se: di tipo “orizzontale” devono essere indicate le singole quote di partecipazione; o di tipo “ verticale”), o di un Consorzio, o di un GEIE (specificare se costituiti o da costituire);

OVVERO

Impresa associata (ai sensi dell'*articolo 95 – comma 4 – D.P.R. n° 554/1999*) ad Impresa singola, ad una Associazione Temporanea di Imprese, ad un Consorzio, o ad un GEIE (specificare se costituiti o da costituire).

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n° 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n° 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

lettera a)

di non trovarsi nelle condizioni previste dall'*articolo 75 – comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) - D.P.R. n°554/1999 nel testo vigente:*

- che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- che non sussistono a proprio carico procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'*articolo 3 Legge 27/12/1956, n°1423;*
- che non sussistono a proprio carico sentenze definitive di condanna ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'*articolo 444 Codice Procedura Penale*, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'*articolo 17 della legge 19/3/1990 n°55;*
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dall'Ente Sardo Acquedotti e Fognature;
- di non aver commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'Impresa è stabilita;

- che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;

lettera b)

che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della Legge 27/12/1956, n°1423;

lettera c)

che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della Legge 27/12/1956, n°1423;

lettera d)

che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della Legge 27/12/1956, n°1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

lettera e)

che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;

lettera f)

di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate e l'inesistenza a carico dell'Impresa di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del Paese di provenienza. Di non essersi avvalso dei piani di emersione di cui al D.L. 25/9/2002 n° 210 convertito in legge 22/11/2002 n° 266, pubblicata sulla G. U. n° 275 del 23/11/2002;

lettera g)

*(caso di concorrente **non in possesso** dell'attestazione di qualificazione SOA o attestazione di qualificazione (ovvero attestato di revisione) rilasciata dalla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato dei Lavori Pubblici di cui alla Legge Regionale 9/8/2002 N° 14)*

dichiara il possesso dei requisiti di cui all'articolo 35 della L.R. 9 Agosto 2002 n°14, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 35.

Detti requisiti devono essere comprovati secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

(imprese per le quali l'Esaf ha accertato il possesso dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo in occasione di altra procedura espletata nell'anno precedente)

indica la gara d'appalto in ordine alla quale ha dimostrato di possedere i requisiti richiesti per la partecipazione:

.....;
;

(OVVERO in caso di concorrente stabilito in altri Stati appartenenti all'Unione Europea)

attesta di possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n°34/2000, accertati, ai sensi dell'articolo 3 – comma 7 – del suddetto D.P.R. n°34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi;

lettera h)

che l'Impresa è iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di per la seguente attivitàed attesta i seguenti dati (**per le Ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza**):

numero di iscrizione

data di iscrizione

durata della Ditta (o data termine iscrizione)

forma giuridica

sede legale in - cap- Via, n°.....;

codice fiscale n°

partita IVA n°

capitale sociale di €.....

volume d'affari attestato nell'ultima dichiarazione IVA :

codice di attività (conforme ai valori della anagrafe tributaria)

il Titolare della Ditta (Impresa individuale) o il Presidente del Consiglio di Amministrazione (Società di capitali) è (deve essere indicato il nominativo, il luogo e la data di nascita, la sede del Tribunale competente a rilasciare i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ed il luogo di residenza) :

..... .

Gli amministratori della Ditta muniti dei poteri di rappresentanza sono i seguenti (devono essere indicati i nominativi, il luogo e la data di nascita, la sede del Tribunale competente a rilasciare i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ed il luogo di residenza):

..... .

.....
.....

I Soci Accomandatari della Ditta sono i seguenti (devono essere indicati i nominativi, il luogo e la data di nascita, la sede del Tribunale competente a rilasciare i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ed il luogo di residenza):

.....
.....
.....
.....

I Soci della Ditta (società di persone) sono i seguenti (devono essere indicati i nominativi, il luogo e la data di nascita, la sede del Tribunale competente a rilasciare i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ed il luogo di residenza):

.....
.....
.....
.....

I Direttori Tecnici della Ditta sono i seguenti (devono essere indicati i nominativi, il luogo e la data di nascita, la sede del Tribunale competente a rilasciare i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ed il luogo di residenza) :

.....
.....
.....
.....

NOTA BENE:

devono essere indicati anche i soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di trasmissione per la pubblicazione del bando (articolo 75 – comma 1, lettera c) – D.P.R. n°554/1999).

lettera i)

di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese (denominazione, ragione sociale e sede):

.....
.....
.....
..... ;

OVVERO

di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;

lettera j)

di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione e di aver preso visione di tutti gli elaborati progettuali;

lettera k)

di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, e negli elaborati progettuali;

lettera l)

di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

lettera m)

di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e / o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

lettera n)

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'*articolo 26 della Legge n°109/1994 nel testo vigente*;

lettera o)

di avere effettuato uno studio approfondito del *progetto*, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

lettera p)

di prendere atto che l'appalto è a "corpo" e che il prezzo offerto, pertanto, rimane fisso ed invariabile ai sensi dell'*art. 19 – comma 4, prima parte – L. n°109/1994 nel testo vigente e dell'art. 326 – comma 2 – della L. 20/3/1865 n°2248 – All. F*;

lettera q)

di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

lettera r)

di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

lettera s)

che l'Impresa (avente un numero di dipendenti pari o superiore a 15 unità) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili - *articolo 17 della Legge 12/3/1999 n°68 – Sentenza Consiglio di Stato Sez. V, 17/4/2002 n° 2020 -*);

OVVERO

che l'Impresa è in condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatorie in ottemperanza alle norme della *Legge 12/3/1999 n°68*, in quanto, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha proceduto ad assunzioni di personale dopo la data del 18/1/2000;

OVVERO

che l'Impresa ha un numero di dipendenti inferiore a 15 e, pertanto, non è tenuta alla applicazione della *Legge 12/3/1999 n°68*.

(NOTA BENE:

nella istanza di ammissione alla gara dovrà essere inequivocabilmente indicata la posizione della ditta rispetto ad una delle tre ipotesi, pena l'esclusione dalla gara);

lettera t)

di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese (denominazione, ragione sociale e sede):

.....

 ;

OVVERO

di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;

lettera u)

(caso di Consorzi di cui all'articolo 10 – comma 1, lettere b) e c) – della Legge n°109/1994 nel testo vigente)

di concorrere per i seguenti consorziati (indicare la ragione sociale e la sede legale di ciascun consorziato):

.....
 ;

lettera v)

numero di telefono e di fax al quale va inviata, eventualmente, la richiesta di comprovare il possesso dei requisiti tecnico – organizzativi ed economico – finanziari, dichiarati in sede di gara.

lettera w)

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della Legge n° 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega alla presente:

- **copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore;**
- **copia fotostatica dell'attestato SOA o dell'attestazione di qualificazione (ovvero attestato di revisione) della Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici (Busta A documento 2);**
- **copia fotostatica della certificazione di cui all'art.2 lettera r) D.P.R.34/2000 rilasciata da Soggetti accreditati ai sensi della norma europea serie UNI CEI EN 45000 "Dichiarazione" della presenza di elementi significativi e correlati del sistema di qualità;**
- **cauzione provvisoria di cui alla Busta A – documento 3;**
- **copia fotostatica della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee serie UNI EN ISO 9000 (nella ipotesi che il concorrente intenda avvalersi della facoltà di produrre una cauzione di importo pari al 50% di quanto previsto);**
- **dichiarazione di cui alla Busta A – documento 4;**
- **documenti o dichiarazione di cui alla Busta A – documento 5 (ove dovuti).**

Data,

(firma)